



## COMUNE DI BRONTE

### ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 14 Del 07-03-2014

**Oggetto: Richiesta convocazione Consiglio comunale prot. n.4073 del 24/02/2014.**

L'anno duemilaquattordici il giorno sette del mese di marzo alle ore 19:00 e seguenti, nella consueta sala delle adunanze consiliari del Comune di Bronte.

Alla sessione Straord.urgenza di Prima convocazione che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

<b>GULLOTTA SALVATORE</b>	<b>P</b>	<b>PRESTIANNI ANGELICA</b>	<b>P</b>
<b>PROIETTO SALVATORE</b>	<b>A</b>	<b>CUZZUMBO THOMAS</b>	<b>P</b>
<b>SAITTA NUNZIO</b>	<b>P</b>	<b>CASTIGLIONE MASSIMO</b>	<b>P</b>
		<b>GIUSEPPE</b>	
<b>PAPARO ALFIO</b>	<b>P</b>	<b>DI MULO GIUSEPPE</b>	<b>P</b>
<b>CALANNA GRAZIANO</b>	<b>P</b>	<b>SCALISI DANIELE</b>	<b>P</b>
<b>LUCA GIANCARLO</b>	<b>P</b>	<b>FICHERA MAURIZIO</b>	<b>P</b>
<b>PRESTIANNI GINO</b>	<b>P</b>	<b>CATANIA ANGELICA</b>	<b>P</b>
<b>SANFILIPPO VINCENZO</b>	<b>A</b>	<b>SGRO' ANDREA</b>	<b>P</b>
<b>TRISCARI VITTORIO</b>	<b>P</b>	<b>LUCA SALVATORE</b>	<b>A</b>
<b>LANZAFAME ROSARIO</b>	<b>P</b>	<b>SPANO' NUNZIO</b>	<b>P</b>

Presenti n. 17 Assenti n. 3.

Presiede GULLOTTA SALVATORE in qualità di PRESIDENTE.

Partecipa il VICE SEGRETARIO GENERALE SAPIA MARIA TERESA.

Il Presidente, constatata la legittimità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La seduta è pubblica.



## COMUNE DI BRONTE

Entra in aula il Consigliere Sanfilippo, esce Calanna (presenti 17).

Il Presidente del Consiglio comunale propone di trattare, il III punto all'O.d.g.:

“ Verifica dell'esistenza delle aree e dei fabbricati da destinare alla residenza e alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi n.167/1962, n.865/1971 e n. 457/1978 e loro s.m.i. Art.14 della legge 226/04/1983 n.131” e di rinviare il II punto all'O.d.g. : “Dichiarazione dell'esistenza di prevalenti interessi pubblici così come disposto dall'art.7 della legge 47/85 e dall'art.31 del D.P.R. n.380 del 06/06/2001 per il fabbricato ubicato in Bronte in C.da Serra nel terreno distinto in catasto al foglio 36 particella 169” poichè è assente in aula il proponente Ing. Caudullo per relazionare in merito. Pone in votazione la suddetta proposta che viene accolta favorevolmente all'unanimità dei presenti (presenti 17, assenti 3 Proietto, Calanna, Luca S.)

Il Consigliere Spanò desidera avere chiarimenti dall'Ing. Caudullo anche in merito al III punto all'O.d.g.

Pertanto il Presidente del C.C. propone che si tratti il IV punto all'O.d.g. : “Richiesta di convocazione del Consiglio comunale prot. n.4073 del 24/02/2014, inerente la nomina illegittima dei componenti dell'Organismo indipendente di valutazione” e di lasciare sospesi i due punti precedenti per i quali necessita la presenza del suddetto proponente. Pone in votazione la proposta da egli avanzata che viene accolta favorevolmente all'unanimità dei presenti (presenti 17, assenti 3 Proietto, Calanna, Luca S.).

Il Consigliere Spanò, pertanto, da lettura della richiesta di convocazione a firma di alcuni Consiglieri di opposizione e relaziona in merito, spiegando che la nomina dei componenti dell'OIV deve avvenire in conformità a quanto disposto dal Decreto legislativo n.150/2009 tenendo conto dei requisiti prescritti e del procedimento descritto dalle delibere CIVIT n.4/2010 e n.12/2013 con l'acquisizione del parere obbligatorio da parte della stessa CIVIT. Pertanto la nomina di alcuni componenti dell'OIV del Comune di Bronte, è illegittima poichè non sono stati rispettati alcuni dei requisiti previsti dall'ANAC (ad es. non bisogna essere in pensione o ricoprire altri incarichi presso altri enti, nello specifico presso la Provincia regionale di Catania e l'Ato Acque di Catania). Sostiene che la relazione prot. n.5074 del 06/03/2014 a firma del Segretario generale, pervenutagli tramite il Presidente del C.C., sia poco professionale e ne legge il contenuto, commentandola. Reputa che sia falsa l'affermazione in base alla quale “Il rinnovo dell'OIV di cui al Decreto sindacale n.6 del 04/02/2014, sarà esecutivo a seguito dell'acquisizione del parere da parte dell'ANAC”, poichè il Decreto stesso è già stato pubblicato all'Albo pretorio dell'ente. Reputa altresì che chi scrive la relazione in argomento abbia pressochè evidenziato la possibilità che la CIVIT sia clemente e sani le carenze dell'ente, pertanto ammette tali carenze dal momento in cui auspica una deroga. Conclude l'intervento che ritiene spinoso, in quanto non osa immaginare un'eventuale risposta da parte dell'ANAC che certifichi la mancanza di requisiti per due componenti dell'OIV. Cambiando argomento evidenzia che sono stati distribuiti in maniera illegittima soldi ai dipendenti, in termini di salario accessorio, per il loro livello di produttività, in virtù di meccanismi di valutazione creati dai suddetti componenti dell'OIV. Osserva che nell'ente ci sono alcuni dipendenti comunali con elevate responsabilità che, nell'eventualità di commettere errori sul piano lavorativo, ne rispondono di “tasca propria” e percepiscono un salario che differisce di soli 3 euro da quello di un ex impiegato della nettezza urbana (436 euro contro 433), “dolcemente a riposo”



## COMUNE DI BRONTE

presso il palazzo comunale. Tale circostanza è vergognosa. Il malcontento dei dipendenti è palese e si chiede nuovamente cosa succederà rispetto ad una illegittima distribuzione di salario accessorio. Chiede all'A.C. di revocare immediatamente il Decreto di incarico dell'OIV. Si riserva di verificare se esistono gli estremi di falso in atto pubblico sulla relazione della Segretaria che spudoratamente, ha chiesto con estremo ritardo un parere che doveva essere chiesto sin dal 2010 da chi l'ha preceduta.

Il Consigliere Sanfilippo si sofferma sull'attività dell'OIV che doveva essere un Organo di valutazione dell'attività dell'ente. Egli reputa che le valutazioni delle prestazioni dei dipendenti, debbano essere di competenza dei loro stessi dirigenti. Ritiene che l'A.C. dovrebbe essere in grado di valorizzare il personale dipendente e prescindere da simpatie ed antipatie personali. Diversamente si sta depauperando il patrimonio della partecipazione dei dipendenti comunali che in massima parte si sentono demotivati e soffrono di trattamenti discriminatori. Il personale deve essere valorizzato nei termini corretti dando i giusti meriti a chi deve averli e sfavorendo coloro che non svolgono le mansioni richieste. Reputa che i Consiglieri comunali debbano affrontare un dibattito in tal senso, avendo come obiettivo quello di valorizzare il personale.

Entra in aula il Consigliere Calanna (presenti 18).

Il Consigliere Prestianni A. ( unitamente al Consigliere Catania A.), ricorda al consesso che domani è l'8 marzo e desidera che vengano ricordate sia le conquiste sociali delle donne che le violenze e le sofferenze che ancora oggi subiscono. Augura che tali violenze si azzerino al fine di ottenere un maggior rispetto della vita.

Il Presidente del C.C., constatata l'ora tarda, pone in votazione la proposta di rinviare i due punti all'O.d.g. non trattati, a martedì 11/03/2014 alle ore 19,00, che viene accolta favorevolmente all'unanimità dei presenti (presenti 18, assenti 2 Proietto, Luca S.).



## COMUNE DI BRONTE

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE



GULLOTTA SALVATORE

SAITTA NUNZIO

SAPIA MARIA TERESA

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Messo Comunale,

#### CERTIFICA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991 n. 44, è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale On Line per 15 giorni consecutivi dal **16 SET, 2014** al **08 OTT, 2014** senza opposizioni o reclami.

Bronte

IL SEGRETARIO GENERALE

### ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

#### ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, è divenuta esecutiva il **27 SET, 2014**

- Perché è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 12 comma 2 - L.R. n. 44/91);  
 Perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1 - L.R. n. 44/91).

Bronte

IL SEGRETARIO GENERALE